

Messaggio del Sindaco di Trapani



La manifestazione dei Misteri è l'avvenimento religioso culturale più importante dell'anno. E' per questo che l'Amministrazione

Comunale ha ritenuto di concentrare buona parte delle risorse finanziarie previste per le attività religiose alla Processione della Settimana Santa. Trattasi di una mobilitazione di massa che difficilmente è rincontrabile in altre città.

Se riti e tradizioni, con l'inesorabile azione del tempo vengono travolti, se la civiltà industriale ha rinnegato spesso costumi e patriarcali usi, rimane ancor vivo a Trapani, per la ricorrenza, l'entusiasmo delle maestranze e delle confraternite. Vi è un'emulazione per l'addobbo dei singoli gruppi, per il migliore comportamento, per l'accaparramento dei migliori gruppi bandistici.

Si riscopre, insomma, il gusto per il bello, per il sacro, per il folklore.

Ma ancora prima della processione del Venerdì Santo, una serie di manifestazioni religiose collegate in vario modo con quella principale, galvanizzano la cittadinanza.

Difficilmente, ad esempio, si potrà inserire dalla domenica delle Palme alla domenica di Pasqua altra manifestazione culturale, tanta l'attenzione dei cittadini è imperniata sull'avvenimento principe. Si riscopre, per l'occasione, la figura dell'elemosiniere del gruppo che bussava alle porte delle famiglie trapanesi al fine di ottenere contributi.

Si è perso forse nel gruppo, una partecipazione più diretta delle maestranze, una soggettivazione, i portatori non sempre sono espressione della cooperazione, ma è rimasto anche in questi ultimi, affranti spesso dalla fatica, l'entusiasmo e la ricerca di un maggiore impegno perchè la loro caratteristica "annacata" provochi quell'effetto d'attrazione e d'ammirazione.



Si avverte, insomma, in questo periodo una atmosfera diversa mista di richiami ed emozioni, un miscuglio di sacro e di profano, di richiamo al reale e a tempi remoti.

Nella Città affluiscono migliaia di turisti

italiani e stranieri intenti a scoprire nei vicoli e nelle strade ampie in cui si snoda la processione, i segni di una cultura e di una religiosità del popolo siciliano tuttora non repressi.

La manifestazione, poi, assume toni di misticismo, quando alla notte, i gruppi stazionano nel centro storico in attesa del maliconico, lento rientro nella Chiesa del Purgatorio nella quale già da diversi mesi operavano maestranze e tecnici per la messa a punto del gruppo. Ma accanto all'aspetto religioso va messo in risalto l'aspetto culturale della manifestazione.

Quest'anno l'Amministrazione ha voluto che la cittadinanza e i turisti possano apprezzare anche il contenuto artistico del gruppo attraverso trasmissioni televisive e il contributo a questa pubblicazione perchè anche i profani possano valutare la maestosità e la delicatezza dei prodotti di insigni artisti. Vi è l'impegno dell'Amministrazione, inoltre, perchè, appena le strutture lo consentono, i "Misteri" vengano esposti permanentemente ai turisti.

Non parrà strano che una festa religiosa si trasformi in alcuni momenti in una sagra cittadina.

I trapanesi per l'occasione, si riversano nelle vie e nelle piazze.

I venditori ambulanti affiancano i turisti, le gioiote sono super affollate.

Trapani sente la "Settimana Santa" particolarmente e vuole accogliere quanti dalla provincia dalla penisola e dallo estero, accorrono con il mesto ricordo della "crocifissione", ma gioiosamente una fonte di ricerca di valori artistici e di tradizioni non ancora assolate.

Erasmus Garuccio
Sindaco di Trapani



I Il Mistero degli Orefici

LA SEPARAZIONE
Opera di Mario Ciotta
Ceto degli Orefici
Capo Console. D'Angelo Antonio



LA SEPARAZIONE

Nabbiamo scritto, per denominare questo gruppo, La Separazione. Ma lo stesso gruppo, in altri testi è denominato La Partenza.

Crediamo di poter spiegare molto semplicemente questa variazione con due considerazioni chiarificatrici. La prima relativa al modo di dire locale del termine separazione cioè "spartenza", che ci fa comprendere come questa mediazione con la semplice soppressione della lettera "s", si conduca al terzo termine "partenza", la seconda relativa al contratto del 6 aprile 1621 col quale il Mistero viene affidato al ceto degli argentieri i quali si impegnano affinché nessun altro Mistero sia posto dinanzi al loro "et detti consuli et magistri d'arginteri siano preferiti li primi di tutti l'altri misteri". La Separazione, quindi, il Mistero di Partenza.

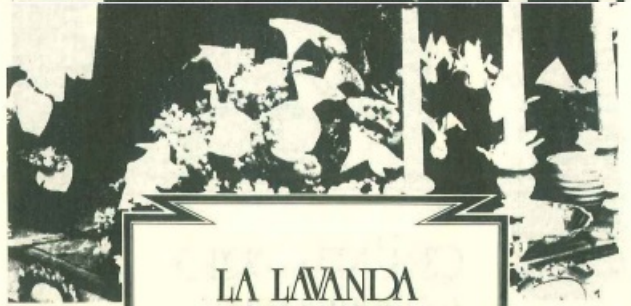
Il gruppo rifatto ex novo da Mario Ciotta, per le sue qualità espressive, è ritenuto vera opera d'arte. Si compone di tre personaggi: Gesù - Maria S.S. - San



Giovanni, e rappresenta il congedo dalla Madre e dal discepolo prediletto. Ha così inizio la storia dolorosa della Passione di Gesù, che conosce il destino di morte e di gloria che lo attende. La carica di umanità traspare dalla espressione addolorata dei tre volti, che l'Artista scolpi interpretando "l'angoscia di tutte le madri nel momento del supremo distacco dalle loro creature". Nonostante il gruppo appartenga al ceto degli orefici è quello meno ricco in argenteria, i soli valori sono i tre diademi posti sulla testa di ogni personaggio, ovviamente oltre il già citato pregio artistico.

II Il Mistero dei Pescatori

LA LAVANDA DEI PIEDI
Opera di Mario Ciotta
Ceto dei Pescatori
Capo Console. Garuccio Gaetano



LA LAVANDA DEI PIEDI

Uale la pena, prima di parlare del contenuto artistico e dei riferimenti sacri, citare un po' la storia di questo gruppo. Intorno al 1621

esistevano a Trapani due Comunità di pescatori ubicate in due rioni diversi della città: una la Corporazione dei pescatori del Palazzo con sede nella chiesa di S. Lucia e l'altra dei pescatori del Casalicchio, nel rione S. Pietro, aggregata alla chiesa di S. Maria della Grazia. Con atto del 6 aprile 1621 (come per il mistero della Separazione e per altri che seguiranno) dal notaio Martino Diego Ximenes, venne affidata alla Comunità dei Pescatori la cura del Mistero. Ma non veniva detta a quale delle due. In parola si sa, il gruppo venne concesso ai pescatori del Palazzo e quelli del Casalicchio protestarono perché volevano almeno esserne associati. La "Marina Piscatorum" del Palazzo era più antica ed è probabile che in ragione di ciò avanzasse pretese. I Pescatori del Casalicchio non desistettero, tanto che

dopo trent'anni di "lotte" furono chiamati i Giurati a pronunciarsi sulla questione. Prevalse il buon senso. Proprio a loro, i pescatori, nel giorno del Venerdì Santo, correa l'obbligo di "fare il servizio di Dio con diligenza, quiete, sottomissione ed umiltà" come nel loro Mistero "mostrò Iddio Signor Nostro una grandissima umiltà lavando i piedi ai suoi discepoli", insegnando così, con i fatti, come devono comportarsi gli uomini. Pochi anni più tardi, intorno al 1700 le due Marine si unificarono, posero fine alle loro diatribe e diedero incarico a Mario Ciotta di rifare il Gruppo. Il Gruppo, composto di tre personaggi, ebbe altri due restauri nel 1902 ad opera di Antonio Giuffrida e nel 1946 ad opera di Giuseppe Cafiero.

I tre personaggi sono Gesù, San Pietro e un Servo e viene rappresentato un episodio dell'ultima cena. Gesù si accinge a lavare i piedi ai discepoli. E Pietro gli disse: Signore, tu lavare i piedi a me? "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". "Se non ti laverò, non avrai parte con me".

BOUTIQUE Eminent

di GIGANTE

P.zza S. Agostino, 8
Tel. 21 654
91100 Trapani



Una delle manifestazioni pasquali più importanti che il folklore e la tradizione popolare siciliana offrono, non solo ai fedeli, ma anche ai turisti, è quella dei **MISTERI DI TRAPANI**. Il turista che ne fosse stupito tenga presente che tutta la Sicilia è ricca di appuntamenti di questo tipo; ciò non toglie tuttavia che la manifestazione trapanese sia sicuramente tra le più significative.



CENTRO
SPECIALIZZATO
REFLEX

NIKON
CONTAX
YASHICA
CANON
OLYMPUS
HASSELBLAD
ROLLEY

OBIETTIVI
DIA PROIETTORI
PROIETTORI CINE
CINEPRESE

fotonova

VIA G. B. FARDELLA, 70 - TRAPANI
TEL. 0923 / 23 041

GIOVANNI MAENZA

LAVATRICI
FRIGORIFERI
STUFE A KEROSENE

SMEG
GORENJE
OLMAR
FABER
FLAMINIA
FOSTER
TECNOGAS
F.LLI ONOFRI

66 300

VIA DELL'UVA, 76 - 78 - TRAPANI

E.D. ENZO DE CARO

ARTICOLI DA REGALO
PROFUMI
PELLETTERIA

Via Palermo, 123 - Trapani

Il Mistero degli Ortolani III

GESU' NELL'ORTO DI GETSEMANI
Opera di Baldassare Pisciotta
Ceto degli Ortolani
Capo Console. Culcasi Pietro

IV Il Mistero dei Metallurgici

L'ARRESTO
Opera di autore ignoto
Ricostruzione di Vito Lombardo
Ceto dei Metallurgici
Capo Console: Pace Vito

ditta SCALIA

Rivenditore autorizzato AgipGas

Via F. De Roberto, 11/13
(rione Palma) TP
abitazione Tel. 40625

2188



GESU' NELL'ORTO
DEI GETSEMANI



L'ARRESTO

L'atto di concessione ai Consoli degli Ortolani è datato 27 aprile 1620 e trascritto presso il notaio Melchiorre Castiglione. Il Mistero restava in potere della Compagnia e le Maestranze dovevano soltanto accompagnarlo in processione e abbellirlo a proprie spese. Per lo sovrano, ogni consociato, pagare annualmente la quota di un tari e dieci grani. La definizione dei patti fu molto precisa e mai, che si sappia, sono nate controversie. Il Mistero è opera di Baldassare Pisciotta e, come altri, ha avuto effettuati due restauri che potremmo definire di ordinaria amministrazione il primo, nel 1902 ad opera di Antonio Giuffrida ed uno di straordinaria amministrazione, a conseguenza dei danni bellici, protrattosi per qualche anno e concluso nel 1949 ad opera di Giuseppe Cafiero. Il Gruppo è uno dei più ricchi di personaggi; sono infatti cinque: Gesù, Pietro, Giovanni, Giacomo ed un Angelo.

L'episodio è riferito concordemente da Marco (XIV 32-41), Giovanni (XVIII 1-2), Luca (XXII 39-46), Matteo (XXVI 36-46) e racconta di Gesù che si reca al Monte degli Olivi (dove c'era lo orto dei Getsemani), seguito dai discepoli. Sul posto, si allontana da loro, piega le ginocchia e prega: "Padre, allontana da me questo calice (dei patimenti), però non la Mia volontà sia fatta, ma la Tua". Allora un Angelo gli apparve dal cielo a confortarlo. Al ritorno trovò i discepoli addormentati... L'artista, ispiratosi certamente al racconto di S. Luca, rappresenta in modo eccellente la stanchezza degli apostoli che riposano placidamente e lo atteggiamento del Cristo assorto nella preghiera.

Uno splendido particolare (a destra) del Gruppo GESU' NELL'ORTO DEL GETSEMANI: degna di sottolineatura è l'intensità espressiva del volto e del movimento della figura di Cristo

L'artista fantasia e la fede dell'artista hanno anche in questo gruppo integrato i testi sacri e creato una opera estremamente bella. L'episodio dell'arresto di Gesù è narrato nei testi sacri.

L'avvenimento è quello dell'arresto di Gesù da parte delle guardie mandate dai principi, dai sacerdoti e dai Farisei... ma Simon Pietro, avendo in mano una spada, la sfoderò e colpì un servo del pontefice di nome Malco e gli portò via l'orecchio destro (S. Giovanni, XVIII, 3 - 10). Allora Gesù gli disse: "Rimetti la tua spada al suo posto, perchè chi impugnerà la spada, di spada perirà". (S. Matteo XXVI, 52 - 53). E S. Luca (XXII, 51) narra inoltre che Gesù, dando ancora una prova della sua onnipotenza e della sua misericordia, toccò l'orecchio di Malco e lo risanò. Il gruppo è pieno di movimento e di vita e si osserva un giudeo illuminare il volto dolente di Gesù, mentre un soldato incatena il Redentore, e Pietro brandisce fieramente la spada per ferire Malco, stramazzone a terra. Non si conoscono i nomi o il nome dell'autore di questo Mistero. Sappiamo però che il gruppo si è dovuto ricostruire in seguito ad una caduta dei portatori - intorno al 1765 - che ha causato la rottura di "teste, braccia ed altro...". La costruzione è attribuita al trapanese Vito Lombardo, ma osservando attentamente le disuguaglianze di stile si ha ragione di ritenere che il gruppo sia stato più volte ritoccato. Al presente è affidato alle cure dei metallurgici.



POLO la'mille' con una ricca dote

- certezza di sicurezza
- spaziosità
- consumi ridotti
- dotazione a tre velocità
- sterzo a mano
- ingegnosa illuminazione quadro
- coperchio cassotto portapoggiatesta
- scorchetto di cortesia
- parafango strisciante
- lavetto termico
- tangarotto
- luci retromarcia
- pannello ai passaruote
- tappo sabbioso con servituta
- servituro

Adesso ancora più ricca nelle tre versioni speciali della Polo a prezzi speciali e in numero limitato.



un motivo in più per innamorarsene

...e per un giro di prova vi aspetta

VW S.V.A.R. s.d.f.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI - PORSCHE

Via Marsala, 167 - Tel. 20 471 TRAPANI

Mama Noel MODA MAMMA BIMBO

PREMAMAN



Via Marsala, 135 TRAPANI

Tel. 22.731

MOTOR RETTIFICA TRAPANESE

RICOSTRUZIONE ED ELABORAZIONE MOTORI



Via G. Verga, 23 - Tel. 35171 - TRAPANI

Un inconveniente che può purtroppo capitare anche agli artisti più smaliziati è quello di sbagliare la posizione degli oggetti ricostruiti in seguito ai vari danni sofferti dalle splendide opere d'arte trapanesi. Qualcuno dice che la spada che si può osservare a sinistra nel gruppo dell'ARRESTO non sia in posizione corretta...

